

PROPOSTA PER UNA ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI A LIVELLI.

E' noto che l'esito di un test adeguato, sottoposto ad un gruppo di studenti omogeneo per età e scolarizzazione, segue un andamento, ben conosciuto in letteratura, che ha una forma a campana.

La curva a campana ha un parametro caratteristico s (deviazione standard) facilmente calcolabile, con una qualsiasi calcolatrice scientifica, a partire dai punteggi ottenuti dopo la correzione del test. Si dimostra che se la distribuzione è a campana, $1/3$ degli studenti ottengono un punteggio tale che $p < p_m - 0,67s$, e $1/3$ degli studenti hanno $p > p_m + 0,67s$. A partire da queste informazioni è facile costruire una organizzazione delle classi a tre livelli A, B, C. All'ingresso si sottopongono gli studenti ad un test multidisciplinare e si formano le classi in questo modo:

- se $p < p_m - 0,67s$ lo studente va in classe di tipo A
- se $p_m - 0,67s < p < p_m + 0,67s$, lo studente va in classe di tipo B
- se $p > p_m + 0,67s$, lo studente va in classe di tipo C.

Per evitare delle classi "differenziali" bisogna dare l'opportunità di cambiare tipo di classe ed organizzare l'anno in trimestri per permettere ad uno studente di "scalare" tutti i livelli in un a.s; al fine di ogni trimestre si dovrebbe sottoporre gli studenti ad un test multidisciplinare, al termine del quale:

- gli studenti in A con $p > p_m + 0,67s$ vanno in B (con un punteggio superiore al punteggio medio meno il prodotto della deviazione standard per $0,67$)
- gli studenti in B con $p < p_m - 0,67s$ vanno in A
- gli studenti in B con $p > p_m + 0,67s$ vanno in C
- gli studenti con $p < p_m - 0,67s$ vanno in B
- gli altri studenti non cambiano livello.

Evidentemente se i test sono adeguati e la distribuzione è a campana il numero degli studenti nelle classi di livello A, B, C, rimangono circa uguali. Eventuali problemi alla frontiera (studenti che si trovano vicino al confine tra due livelli) verranno discussi dal c.d.c (consiglio di classe).

Rispetto ad una valutazione in decimi, in cui al punteggio medio viene assegnato il $5 \frac{1}{2}$, lo $0,67s$ corrisponde circa a uno e quindi i tre livelli sono quelli corrispondenti a $v < 4 \frac{1}{2}$, $4 \frac{1}{2} < v < 6 \frac{1}{2}$, $v > 6 \frac{1}{2}$.

Evidentemente bisogna pensare a livelli degli obiettivi didattici, diversi per le classi di tipo A, B, C. Ricordando la tassonomia di Bloom per i livelli degli obiettivi cognitivi e affettivo-motivazionali, si può pensare:

classe A: conoscenza – ricezione

classe B: conoscenza, comprensione – ricezione, risposta

classe C: conoscenza, comprensione, applicazione – ricezione, risposta, valorizzazione.

Il programma delle classi dei tre livelli dovrebbe essere lo stesso, ma cambia il livello degli obiettivi didattici.

Valutazione sulla pagella: quella del c.d.c.

Criteri per la promozione:

una regola dei punti mancanti alla sufficienza che dipende dal livello della classe.

- classe A: respinti con più di tre punti mancanti alla sufficienza
- classe B: respinti con più di sei punti mancanti alla sufficienza
- classe C: respinti con più di nove punti mancanti alla sufficienza